

## 8. Realizzazione degli impianti di fitodepurazione: iter autorizzativo e specifiche tecniche di riferimento per la Regione Toscana. Ambiti di applicazione.

### Competenze e autorizzazioni allo scarico.

La legge regionale , n.64 del 21 - 12 - 2001 disciplina la normativa per ciò che attiene l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e non.

#### 1) Acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura:

- Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di **acque reflue industriali e di acque reflue urbane** è di competenza della **Provincia**;
- Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di **acque reflue domestiche o assimilabili a esse** fino a 100 **A.E.** è di competenza del **Comune**, contestualmente alle concessioni edilizie in conformità al proprio regolamento comunale;
- Il Comune, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico per **acque reflue domestiche** con potenzialità dell'utenza superiore a 100 A.E. si avvale della consulenza dell'ARPAT;
- Se da uno stesso insediamento si originano separatamente acque reflue urbane e domestiche, la competenza è unicamente della **Provincia**;

## 2) Acque reflue recapitanti in pubblica fognatura:

- Nel caso di acque reflue domestiche lo scarico è sempre ammesso e non necessita di autorizzazione;
- Nel caso di acque reflue industriali e urbane l'autorizzazione allo scarico è di competenza dell'A.T.O (Ambito Territoriale Ottimale).

## **Presentazione delle domande di autorizzazione allo scarico e oneri di pagamento**

Per gli scarichi di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura, per utenze fino a 100 A.E., la domanda va presentata al **Comune** di competenza. Per quanto concerne invece gli scarichi di attività commerciali e produttive, la domanda di autorizzazione allo scarico va presentata al **SUAP (sportello unico per le attività produttive)**. Per scarichi in pubblica fognatura la domanda di autorizzazione va presentata all'A.T.O di competenza. In tutti i casi presentati la domanda viene redatta compilando una specifica modulistica e dietro il pagamento di 50 € per acque reflue domestiche e 100 € negli altri casi, salvo eventuali oneri aggiuntivi, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

## **Rinnovo delle autorizzazioni**

Nel caso di scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura, il rinnovo delle autorizzazioni avviene in modo **tacito** se le caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico sono rimaste invariate. L'accertamento delle eventuali modifiche rispetto alle precedenti autorizzazioni viene effettuato dal Comune di competenza.

## Esempi di attività nel settore agricolo e turistico, i cui scarichi prodotti sono assimilabili a reflui domestici

Tipologia di attività svolta	Scarico in pubblica fognatura	Scarico fuori fognatura
Conservazione, lavaggio e confezionamento di prodotti agricoli per conto terzi, esclusa la trasformazione		Carico minore o uguale a 100 A.E.
Lavorazione o conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carni e/o vegetali	Carico minore o uguale a 100 A.E.	Carico minore o uguale a 50 A.E.
Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini	Carico minore o uguale a 100 A.E.	Carico minore o uguale a 50 A.E.
Produzione di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate	Carico minore o uguale a 100 A.E.	Carico minore o uguale a 50 A.E.
Grandi magazzini	Carico minore o uguale a 100 A.E.	Carico minore o uguale a 100 A.E.
Alberghi, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismo, campeggi	Carico minore o uguale a 100 A.E.	Carico minore o uguale a 100 A.E.
Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, friggitorie		Carico minore o uguale a 100 A.E.

### Confronto economico tra tecniche di depurazione per piccole utenze civili

La possibilità di effettuare un confronto economico fra tecnologie alternative per la depurazione e sistemi convenzionali è di fondamentale importanza per dotare sia l'operatore pubblico che il privato, di uno strumento conoscitivo in grado di scegliere, secondo i diversi casi, la tecnica più opportuna da adottare.

In virtù delle profonde differenze tecniche tra le diverse tipologie impiantistiche, al fine di operare un confronto economico complessivo, è necessario suddividere i costi di realizzazione dell'opera e costi gestionali comprendenti sia i costi di esercizio sia di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel confronto economico

non vengono contemplate le spese per i pretrattamenti (fossa settica, disoleatori, ecc.). Per quanto riguarda il riferimento al costo unitario dei materiali si è adottato il bollettino degli ingegneri per quanto riguarda i prezzi per la provincia di Pistoia

### Costi di realizzazione

A.E serviti	Sup. impianto fitodepuraz. mq	Costo Fitodep. SFS-h €	Costo impianto convenzionale €
Fino a 4	15	2.662,38	2.800
5	20	3.020,00	3.000
7	22	3584,80	3.500
8	30	4.020,86	3.850
10	38	4.800,00	4.500
12	45	5.389,24	5.150
15	60	6.610,62	5.900
20	78	8.050,68	7.050
25	100	9.206,40	10.060
30	120	11.071,14	12.840
40	160	14.346,76	15.350
50	200	17.481,50	17.000